

Anno Scolastico 2024-25

CONTENUTI DISCIPLINARI
(Programma effettivamente svolto)

Docente: Visonà Roberta
Materia insegnata: Italiano
Classe: 3^{EA}

Testi adottati

Libri di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, *Qualcosa che sorprende*, Vol.1 Dalle origini all'età della Controriforma, ed. Paravia

G. Toratti, *Lo Dolce lume*, Divina Commedia, ed. Bruno Mondadori

Argomenti svolti
Il Medioevo latino

L'evoluzione delle strutture politiche, economiche e sociali pp.5-6

Società ed economia nell'età feudale p.6

La visione statica del reale p.7

Ascetismo e tendenze naturalistiche p.8

La concezione del sapere e le tendenze filosofiche p.8

Il rapporto con i classici p.9

L'allegorismo p.9

Storia della lingua e fenomeni letterari

La concezione della letteratura p.12

I generi della produzione latina pp.12-13

La lingua, latino e volgare

La nascita delle lingue nazionali pp.15-16

I primi documenti della formazione dei volgari romanzeschi pp.16-17

Il contesto sociale

I presupposti culturali e sociali della letteratura volgare pp.24-25

Il codice cavalleresco e la sua evoluzione pp.25-26

Gli ideali della società cortese pp.26-27

L'amor cortese

Il codice dell'amor cortese pp.28-29

Andrea Cappellano, *De Amore, Natura dell'amore e regole del comportamento amoroso* pp.29-30

Le tendenze generali della produzione letteraria e i generi principali

Le nuove letterature romanze e la loro circolazione europea p.32

L'epica p.32

Il romanzo pp.32-33

La lirica provenzale p.33

Le canzoni di gesta

Le origini del genere p.36

Principali caratteristiche delle canzoni di gesta pp.36-37

La diffusione del genere p.37

L'epica francese e la *Chanson de Roland* p.39

Anonimo, dalla *Chanson de Roland*, *Morte di Orlando*, lasse CLXX, CLXXIII, CLXXV pp.40-42

La lirica provenzale pp.53-56

Bernart de Ventadorn, *Amore e poesia* p.56

Bernart de Ventadorn, *Quando vedo la lodoletta muovere*, fotocopia

L'evoluzione delle strutture politiche e sociali

La situazione politica nell'Italia del Due e Trecento pp.66-67

La crisi dell'Impero e della Chiesa p.67

La civiltà comunale e la Signorie in Italia nel XIV secolo p.68

Società ed economia nell'età comunale p.69

Mentalità, istituzioni culturali, intellettuali e pubblico nell'età comunale

Una nuova concezione del mondo e dell'uomo p.71

Nuovi centri di produzione e diffusione culturale pp.71-72

La figura dell'intellettuale pp.72-73

Le ragioni della diffusione del volgare letterario p.75

Il caso siciliano letterario alla corte di Federico II p.75

Caratteristiche e generi della letteratura italiana in età comunale

La poesia nell'età comunale

Il volgare come lingua letteraria e il policentrismo linguistico pp.114-115

La scuola siciliana p.115

Jacopo da Lentini p.116

Jacopo da Lentini, *Io m'aggio posto in core a Dio servire* pp.116-117

I rimatori toscani di transizione p.119

Guittone d'Arezzo p.119

Il "dolce stil novo" pp.121-123

Guido Guinizzelli p.123

Guido Guinizzelli, *Io voglio del ver la mia donna laudare* pp.130-131

Guido Cavalcanti pp.132-133

Guido Cavalcanti, *Chi è questa che vèn ch'ogn'om la mira* p.133

Guido Cavalcanti, *Voi che per li occhi mi passate 'l core* p.135

La poesia comico-parodica

Il ribaltamento dei canoni stilnovistici p.145

Gli autori p.146

Cecco Angiolieri p.146

Cecco Angiolieri, *S'ï fosse fuoco, arderï 'l mondo* p.148

Cecco Angiolieri, *Tre cose solamente m'ènno in grado* p.149

Dante

La vita pp.176-179

La *Vita nuova* pp.180-183

Dante, dalla *Vita nuova*, *Il libro della memoria* (cap.I) p.184

Dante, dalla *Vita nuova*, *La prima apparizione di Beatrice* (cap. II) pp.185-186

Dante, dalla *Vita nuova*, *Donne ch'avete intelletto d'amore* (cap. XIX) pp.193-185

Dante, dalla *Vita nuova*, *Tanto gentile e tanto onesta pare* (cap.XXV) pp.198-199

Dante, dalla *Vita nuova*, *La mirabile visione* (cap.XLII) pp.203-204

Dante, dalla *Vita nuova*, *Oltre la spera che più alta gira* (cap.XLI) pp.202-203

Il *Convivio* pp-205-206

Le *Rime* p.211

Dante, dalle *Rime*, *Guido, i' vorrei che tu Lapo ed io* pp.213-215

De vulgari eloquentia p.221

La *Monarchia* pp. 226-227

La *Commedia* pp.233-234, 240-243

Francesco Petrarca

La vita pp.314-318

Petrarca come nuova figura di intellettuale pp.318-320

Il *Secretum* pp.320

Petrarca, dal *Secretum*, *Una malattia interiore, l'"accidia"* pp.323-324

Canzoniere pp. 344-351

Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono, pp.353-355

Solo e pensoso i più deserti campi, pp.360-361

Erano i capei d'oro a l'aura sparsi, pp.364-365

Chiare, fresche, dolci acque pp.366-369

Pace non trovo e non ho da far guerra pp.378-379

Giovanni Boccaccio

La vita pp.396-398

Le opere del periodo napoletano pp.399-401

Le opere del periodo fiorentino pp.402-403

Decameron pp. 404-413

La peste (I, Introduzione) pp.415-422

Andreuccio da Perugia (II, 5) pp.436-454

Lisabetta da Messina, (IV, 5), p. 457-459

Chichibio cuoco (VI,4) pp.484-485

Guido Cavalcanti (VI,9) pp.488-490

Le strutture politiche, economiche e sociali nell'Italia del Quattrocento p.524

Signorie e principati pp.524-525

Divina Commedia

Inferno: lettura e analisi integrale canto I, II, III, V, VI, X, XIII.

Data, 05.06.2025

Firma degli studenti rappresentanti di classe

Firma del Docente
